By: jayneandd – CC BY 2.0

L'azienda ha comunicato in questi giorni l'esaurimento delle disponibilità per il Social Hour 2015. Questa comunicazione arriva dopo l'eliminazione delle Giornate di Solidarietà *volontarie* 2015 e la riduzione a una sola Giornata di Solidarietà *obbligatoria* per il 2015, già concordate con accordo sindacale dell'ottobre 2014.

Avendo oramai alle spalle alcuni anni di utilizzo di questo strumento, con consumi ben conosciuti e crescenti nel Gruppo, era facilmente prevedibile già da ottobre che per effetto della riduzione fisiologica della parte ordinaria del Fondo di Solidarietà nazionale – dal quale attingono Social Hour e Giornate di Solidarietà (POF) – il plafond per il Social Hour si sarebbe esaurito al primo mese del 2015.

Spiace dire "avevamo ragione", ma se a suo tempo si fossero sposate le **proposte della Fisac CGIL di ELIMINAZIONE delle giornate di solidarietà OBBLIGATORIE 2015 a favore di SOCIAL HOUR e di giornate di solidarietà VOLONTARIE**, l'azienda avrebbe ottenuto, con la stessa certezza, la medesima riduzione del costo del lavoro e non avremmo privato i lavoratori del Gruppo di questi due importanti strumenti di conciliazione di tempi di lavoro e di vita, obbligando **tutti** i dipendenti a privarsi di un giorno di reddito, seppur parzialmente compensato dall'erogazione dell'assegno del fondo (60% del reddito).

Anche questo secondo noi significa essere "popolari".

Verona, 12 Febbraio 2015

Fisac-CGIL Gruppo Banco Popolare

2015.02.12 – Avevamo Ragione